

Baratti, che ne pensano i partiti?

“Giù le mani” invita consiglieri e segretari a un incontro



Il Golfo di Baratti

PIOMBINO. Che ne pensano i partiti del piano particolareggiato? La domanda è del comitato “Giù le mani da Baratti”, che ha invitato i gruppi consiliari di Piombino, Campiglia, Suvereto, Campiglia e San Vincenzo, nonché i segretari dei rispettivi partiti, ad esprimere la loro opinione nel corso di un incontro che è stato convocato per sabato 12 febbraio alle 10 nella saletta rossa del Comune di Piombino. Pochi giorni dopo, mercoledì 16, si svolgerà invece l'assemblea di “restituzione”, durante la quale l'amministrazione comunale farà conoscere le proprie decisioni rispetto alle osservazioni e proposte presentate dai gruppi di cittadini che hanno aderito all'iniziativa.

Nella lettera inviata dal portavoce di “Giù le mani da Baratti”, Daniele Quinti, ricorda l'opposizione del Comitato alla realizzazione dell'albergo al Casone, alla concessione di un tratto del litorale a servizio del resort di Poggio all'Agnello, alla realizzazione di edifici nella pineta e di migliaia di metri cubi alle Caldanelle, la cosiddetta “Porta al parco”.

Secondo il Comitato, dalla sintesi dei laboratori «si può verificare che cittadini, associazioni e comitati hanno manifestato forti perplessità e avanzato controproposte». In particolare il Comitato continua a ritenere indispensabile, per il ripristino corretto della discussione, approvare il regolamento urbanistico.